



COMUNE DI ISOLA RIZZA

# DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

## (D.U.P.) SEMPLIFICATO



PERIODO: **2022 - 2023 - 2024**

### PREMESSA

#### PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Società partecipate

## **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

## **GESTIONE RISORSE UMANE**

## **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

## **PARTE SECONDA**

## **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

### **Entrate**

Quadro riassuntivo di competenza

Quadro riassuntivo di cassa

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2022

### **Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Affidamenti per studi, incarichi e consulenze

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Equilibri di bilancio

Quadro generale riassuntivo 2022-2023-2024

Quadro generale degli impieghi per missione

### **Principali obiettivi delle missioni attivate**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

### **I nuovi documenti di programmazione**

## I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Tuttavia, non è facile pianificare l'attività amministrativa in un orizzonte temporale di medio periodo, caratterizzato dalla presenza di variabili esogene e di elementi di incertezza, anche correlati al quadro di finanza pubblica. Per tali ragioni il Documento unico di programmazione può essere modificato nel corso del primo esercizio oggetto della programmazione e comunque è aggiornato di anno in anno secondo il principio della c.d. "programmazione scorrevole".

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

### La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

### La Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali e pluriennali da raggiungere, le finalità che si

intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati in funzione ai singoli programmi rappresentano il cardine della programmazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in particolare rappresentano la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve successivamente portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

##### **Risultanze della popolazione**

Al 31.12.2021 la popolazione residente nel Comune di Isola rizza è di 3240 abitanti di cui 1630 maschi e 1610 femmine.

La popolazione residente comprende 347 abitanti con nazionalità straniera di cui 171 maschi e 176 donne

Il numero delle famiglie ammonta a 1289 unità, di cui 156 con almeno un componente straniero e 116 famiglie con intestatario straniero. Il numero delle convivenze anagrafiche ai sensi dell'ex art. 5 del Dpr. 223/ 1989 ammonta a 2 unità. Le convivenze di fatto ai sensi della legge n 76/16 ammonta ad una sola unità,

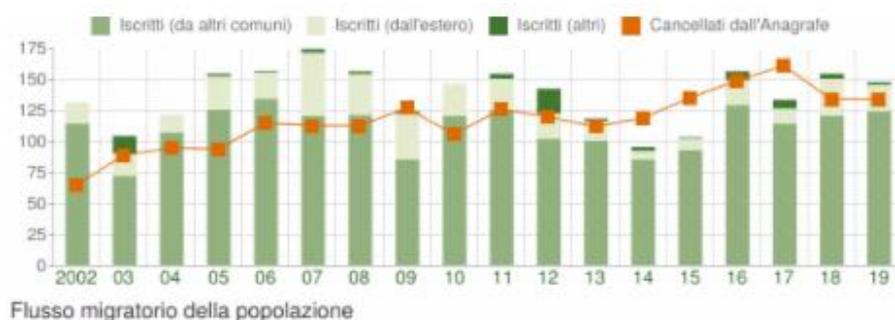
I nati nel 2021 sono stati 24: 12 maschi e 12 femmine. Dei nuovi nati 5 sono di nazionalità straniera: 1 maschio e 4 femmine

I morti nel 2021 sono stati 41 di cui 22 maschi e 19 femmine.

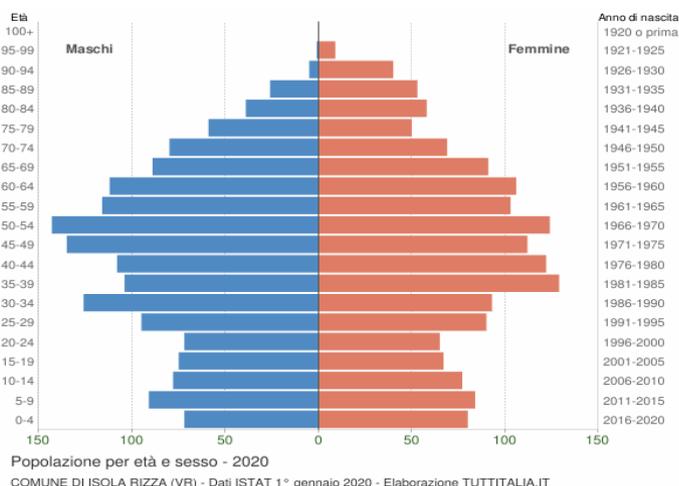
Il saldo naturale della popolazione nel 2021 ammonta a -17 unità.

Si riportano gli ultimi grafici elaborati dall'ISTAT relativi alla popolazione del Comune.

Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Isola Rizza per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Isola Rizza negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.



## Risultanze del territorio

Il Comune di Isola Rizza si trova a circa trenta chilometri a sud est della provincia di Verona. E' attraversato dalla *Strada Statale 434 Transpolesana* che collega Verona a Rovigo.

Denominazione Comune	Superficie totale (ettari)	Superficie totale (Km <sup>2</sup> )	Popolazione residente al 31/12/2021	Densità abitativa (abitanti per Km <sup>2</sup> )
Isola Rizza	1667,77	16,68	3050	182,85

Dal punto di vista viabilistico di seguito si riportano le dimensioni delle infrastrutture stradali

<b>STRADE</b>	<b>ISOLA RIZZA</b>
STATALI KM <sup>2</sup>	4
PROVINCIALI KM <sup>2</sup>	4
COMUNALI KM <sup>2</sup>	36
VICINALI KM <sup>2</sup>	6
AUTOSTRADE KM <sup>2</sup>	0

Altre strutture presenti sul territorio:

<b>STRUTTURE</b>	<b>NUMERO</b>	<b>CAPIENZA</b>
Asili nido	n. 1	posti n. 35
Scuole materne statali	n. 0	posti n. 0
Scuole materne paritarie	n. 1	posti n. 124
Scuole elementari	n. 1	posti n. 160
Scuole medie	n. 1	posti n. 69
Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n. 88
Impianti sportivi	n. 1	N.D.
Cimiteri	n. 1	N.D.

### **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Il territorio del Comune di Isola Rizza ha una vocazione agricolo – industriale. Le imprese registrate nel settore agricolo rappresentano il 27%, mentre quelle nel settore industriale sono il 22%. Di queste ultime il 58% è attivo nel settore manifatturiero della fabbricazione del mobile. Il Comune di Isola Rizza infatti appartiene al Distretto del "Mobile Classico della Bassa Veronese", ora denominato Distretto del Mobile di Verona, istituito con delibera di Giunta della Regione Veneto n. 2415 del 16 dicembre 2014. Il distretto territorialmente insiste sulle Province di Verona, Padova e Rovigo e coinvolge 43 comuni (23 di questi fanno parte della provincia di Verona, 14 della provincia di Padova, 6 della provincia di Rovigo). Si caratterizza per la presenza di piccole aziende di tipo artigianale, poco strutturate, che si servono spesso di intermediari ed accentrano all'interno quasi tutte le fasi di produzione, decentrando a specialisti di fase soprattutto la lucidatura dei pezzi o alcune particolari operazioni di finitura (decorazione, verniciatura, intaglio, intarsio).

## **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Il comune di Isola Rizza ha trasferito all'Unione dei Comuni Destra Adige tutte le funzioni di cui all'art. 14 comma 27 D.L. 78/2010 con le relative risorse umane e finanziarie:

- lett. b)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 – Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

- lett. c)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 – Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute dallo stato;

- lett. e)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 – Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- lett. f)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 – Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

- lett. g)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 – Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

- lett. h)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici

- lett. i)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 – Polizia Municipale

- lett. a)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 – Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

- lett. d)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 – La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché' la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale

- lett. l)

Art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 – Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché' in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

In attuazione a quanto previsto dalla relativa convenzione nel bilancio del comune continuano ad essere iscritte le entrate di natura tributaria e patrimoniale, i trasferimenti correnti destinati al Comune per specifiche finalità, le spese di investimento e le relative contribuzioni e le spese relative alle utenze.

## Società partecipate

### Partecipazioni dirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
CAMVO SPA	80017620230	4,47%	MANTENIMENTO	.....
ESA-COM SPA	03062710235	0,09%	MANTENIMENTO	.....

### Partecipazioni indirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ACQUE VERONESI SCRL	03567090232	3,82% CAMVO SPA	MANTENIMENTO	.....
ESA-COM SPA	03062710235	46,40% CAMVO SPA	MANTENIMENTO	
GIELLE AMBIENTE SRL	03231460233	100% ESA-COM SPA	RAZIONALIZZAZIONE ENTRO IL 31.12.2022	PREVISTA FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN ALTRE SOCIETA'

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 **1.582.527,08**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 **1.668.266,74**

Fondo cassa al 31/12/2018 **1.683.343,76**

Fondo cassa al 31/12/2017 **1.353.394,74**

Non sono state utilizzate anticipazioni di cassa nel triennio precedente.

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	53.795,34	1.792.003,61	3,00
2023	47.720,02	1.720.203,01	2,77
2024	41.363,03	1.718.365,23	2,41

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

Dal 1 Gennaio 2016 tutte le risorse Umane sono state trasferite congiuntamente a tutte le funzioni fondamentali interamente in carico all'Unione dei Comuni Destra Adige.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, ricordiamo la legge n. 243/2012, contenente le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

Già nel corso del 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato la circolare n. 25 del 03 ottobre 2018, in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Tale impostazione è stata confermata dalla legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), che, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Al riguardo, si segnala che nel corso della riunione della Commissione Arconet del 9 gennaio 2019 sono stati presi in esame gli aggiornamenti degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito delle modifiche intervenute al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 e alle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019. In particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", di cui al citato allegato 10, che include gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione, è stata sottoposta alla valutazione della richiamata Commissione l'ipotesi di inserire, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale e sugli obblighi che ai sensi dell'art. 187 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, discendono in caso di disavanzo.

Pertanto, nel corso del 2021 occorrerà monitorare i decreti di aggiornamento degli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, come da allegato al rendiconto (allegato 10 al D.Lgs. 118/2011).

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Con circolare n. 3 del 14 febbraio 2019, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alle innovazioni introdotte dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a

decorrere dall'anno 2019.

In particolare l'art. 1 commi da 819 a 826 della Legge n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali e pertanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione ed in fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili.

Tali enti territoriali, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli art. 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione.

Le principali innovazioni sono le seguenti:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta per ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118/2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali a patti di solidarietà e dei loro effetti anche pregressi.

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo.

La commissione Arconet nella seduta del 19 giugno 2019, ha approvato la versione dello schema di decreto che aggiorna l'allegato n. 10) del rendiconto e ritiene attribuire per l'esercizio 2019 natura conoscitiva ai saldi riguardanti "l'equilibrio di bilancio" e "l'equilibrio complessivo", fermo restando l'obiettivo di individuare eventuali difficoltà applicative da parte degli enti, nonché la possibilità di semplificare i prospetti.

Nella previsione 2022-2024 si rileva che:

- l'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto senza l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente;
- per l'equilibrio di parte corrente non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto anno 2021.

**PARTE SECONDA**  
**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE**  
**PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**A – Entrate**

**Quadro riassuntivo di competenza**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.501.534,96	1.261.361,88	1.406.358,92	1.393.225,32	1.371.957,32	1.371.957,32	- 0,933
Contributi e trasferimenti correnti	91.034,28	431.139,40	232.511,57	139.777,61	143.969,11	149.800,78	- 39,883
Extratributarie	127.633,77	99.502,33	152.345,87	126.100,00	126.600,00	126.600,00	- 17,227
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.720.203,01</b>	<b>1.792.003,61</b>	<b>1.791.216,36</b>	<b>1.659.102,93</b>	<b>1.642.526,43</b>	<b>1.648.358,10</b>	<b>- 7,375</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.054,37	63.544,53	16.610,70	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.745.257,38</b>	<b>1.855.548,14</b>	<b>1.807.827,06</b>	<b>1.659.102,93</b>	<b>1.642.526,43</b>	<b>1.648.358,10</b>	<b>- 8,226</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	300.872,97	124.105,15	853.256,13	110.000,00	105.000,00	100.000,00	- 87,108
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	404.182,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	578.925,32	338.382,77	139.495,31	0,00	0,00	0,00	-100,000

<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>879.798,29</b>	<b>866.670,60</b>	<b>992.751,44</b>	<b>110.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>- 88,919</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.625.055,67</b>	<b>2.722.218,74</b>	<b>2.800.578,50</b>	<b>1.769.102,93</b>	<b>1.747.526,43</b>	<b>1.748.358,10</b>	<b>- 36,830</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.473.687,40	1.427.764,39	1.620.534,27	1.641.771,33	1,310
Contributi e trasferimenti correnti	91.034,28	431.139,40	240.152,57	151.536,08	- 36,900
Extratributarie	127.124,97	96.331,56	165.918,50	137.971,74	- 16,843
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.691.846,65</b>	<b>1.955.235,35</b>	<b>2.026.605,34</b>	<b>1.931.279,15</b>	<b>- 4,703</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.691.846,65</b>	<b>1.955.235,35</b>	<b>2.026.605,34</b>	<b>1.931.279,15</b>	<b>- 4,703</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	377.757,95	129.313,96	913.928,89	654.029,96	- 28,437
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	404.182,68	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>377.757,95</b>	<b>533.496,64</b>	<b>913.928,89</b>	<b>654.029,96</b>	<b>- 28,437</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.069.604,60</b>	<b>2.488.731,99</b>	<b>2.940.534,23</b>	<b>2.585.309,11</b>	<b>- 12,080</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### IMU - Imposta Municipale Propria:

Abolita la IUC, ad eccezione della tassa sui rifiuti TARI, dal 2020 nasce la nuova IMU, che comprende l'imposta municipale unica e la TASI. La "nuova" imposta, disciplinata dalla legge di Bilancio 2020, si applica in tutti i Comuni del territorio nazionale, ferma restando l'autonomia impositiva prevista dai rispettivi statuti per la Regione Friuli Venezia Giulia e per le Province autonome di Trento e di Bolzano. Il gettito stimato è quantificato sulla base delle proiezioni effettuate applicando le aliquote vigenti e tenendo conto dell'andamento storico del gettito. La previsione è indicata al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale. Non è compresa l'IMU da terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti che viene inserita nel Fondo di Solidarietà Comunale. Per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'applicazione del tributo si rimanda al Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 in data 05/08/2020 nonché alla normativa statale vigente.

A decorrere dal 1 gennaio 2022, ai sensi dell'art.1, c. 751, della Legge 160/2019 sono esenti dall'IMU gli immobili merce costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati.

**2022:** Euro 615.000,00

**2023:** Euro 615.000,00

**2024:** Euro 615.000,00

Con deliberazione della Consiglio Comunale n. 03 del 27/01/2021 sono state approvate le seguenti aliquote per l'esercizio 2021:

- Abitazioni principali e loro pertinenze (ad eccezione delle categorie catastali A1, A8 e A9): **ESENTI**
- Abitazioni principali e loro pertinenze limitatamente alle categorie catastali A1, A8 e A9: **6,00 per mille con detrazione 200€**
- Fabbricati rurali ad uso strumentale : **1,00 per mille**
- Immobili merce: **zero (esenti dal 01/01/2022)**
- Terreni agricoli non condotti direttamente : **9,60 per mille**
- Immobili del gruppo D (esclusi i rurali strumentali): **8,40 per mille (di cui 7,60 per mille riservato allo Stato)**
- Tutti gli altri immobili : **9,60 per mille**

### Tassa Rifiuti:

La TARI è stata introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo dei rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). La sua applicazione è analoga a quella della Tares.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché la fatturazione e riscossione del tributo è affidato alla società ESA-Com S.p.A.

L'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 ha adottato il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

La sopracitata deliberazione 443/2019 dell'ARERA, all'art. 6, definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario. Con tale nuova disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore (Esacom spa) predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente (Consiglio di Bacino Verona Sud con sede in Bovolone) per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente (Consiglio di bacino Verona Sud), effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a

trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;

c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;

d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

#### **Addizionale Comunale IRPEF:**

Il gettito stimato è stato calcolato sulla base dei dati dei redditi imponibili forniti dal Ministero e dei gettiti degli anni passati.

L'incasso avviene mediante accredito da parte dell'Agenzia delle Entrate come previsto dalla normativa vigente. Non esiste alcuna possibilità per il Comune di verificare l'esattezza degli accrediti.

**2022:** Euro 270.000,00

**2023:** Euro 270.000,00

**2024:** Euro 270.000,00

#### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:**

Previsto dalla legge di stabilità 2014, è tutt'ora soggetto ad ulteriori variazioni che ne rendono particolarmente incerta la quantificazione.

Le previsioni sono state inserite in bilancio con riferimento al comunicato del Ministero dell'Interno per l'anno 2020.

Il fondo, come previsto dalla normativa, è iscritto a bilancio tra le entrate tributarie, pur costituendo a tutti gli effetti un trasferimento erariale.

**2022:** Euro 393.957,32

**2023:** Euro 393.957,32

**2024:** Euro 393.957,32

#### **Canone Unico Patrimoniale:**

E' stato previsto il "canone unico patrimoniale" introdotto dalla Legge 160/2019, (Legge Finanziaria 2020) in sostituzione della tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Il gettito è stato stimato tenendo conto del trend storico degli incassi delle voci precedentemente presenti in bilancio. Il servizio di riscossione e accertamento del canone unico è affidato alla ditta Abaco spa.

Con la determinazione delle tariffe da parte della Giunta Comunale del nuovo canone unico ci è stato posto l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2020.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel triennio 2022-2024 sono previsti i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Titolo II - Spese in conto capitale finanziare con risorse dell'anno	132.000,00	127.000,00	122.000,00
Impegni reimputati			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
<b>Totale spese Titolo II</b>			

Tali spese sono finanziate senza ricorso all'indebitamento, utilizzando le risorse del titolo IV dell'entrata. Si tratta nello specifico di:

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate			
Fondo pluriennale di entrata per spese in conto capitale			
Altre entrate in conto capitale	110.000,00	105.000,00	100.000,00
Entrate in parte corrente	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Entrate da indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Titolo II</b>	<b>132.000,00</b>	<b>127.000,00</b>	<b>122.000,00</b>

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del triennio 2022-2024 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.261.361,88	1.392.000,00	1.392.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	431.139,40	128.300,00	128.300,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	99.502,33	77.800,00	77.800,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.792.003,61</b>	<b>1.598.100,00</b>	<b>1.598.100,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	179.200,36	159.810,00	159.810,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	53.795,34	47.720,02	41.363,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00

Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>125.405,02</b>	<b>112.089,98</b>	<b>118.446,97</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa.

Analogamente alla previsione dell'entrata, la previsione di spesa corrente, si è fondata partendo dalle spese sostenute negli esercizi precedenti, obbligatorie e ricorrenti, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle nuove o maggiori spese conseguenti al fabbisogno dell'ente, per il perseguimento egli obiettivi di cui ai relativi Documenti Programmatici, per il funzionamento dei servizi, naturalmente, delle risorse del bilancio, per il principio dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto, altresì, di quelle derivanti dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotta dal nuovo sistema contabile ( D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i).

Particolare attenzione, è riservata alla costituzione e rappresentazione a regime degli accantonamenti per "rischi e spese potenziali", per il "fondo crediti di dubbia esigibilità". Il nuovo principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, prevede, infatti, l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondo spese e rischi) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come spesa corrente, l'importo della singola missione stanziata per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni, oneri di ammortamento ecc.

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si evidenzia che tutto il personale è stato trasferito all'Unione dei Comuni Destra Adige dal 01/01/2016.

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

*Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M..*

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma biennale di forniture e servizi, redatto secondo le disposizioni di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 16 del 14 gennaio 2018 risulta essere negativo.

## Affidamenti per studi, incarichi e consulenze

L'articolo 3, commi 55/57, della Legge Finanziaria per il 2008 (Legge 24 dicembre 2007 n. 244), modificato dall'articolo 46, comma 2 del D:L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, ha dettato una serie di importanti disposizioni mirate a contenere il fenomeno del ricorso ingiustificato agli incarichi esterni da parte delle Pubbliche Amministrazioni aventi ad oggetto incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa;

Il D.L. 124 del 26/10/2019 "Collegato fiscale", convertito in L. 157/2019 nonché la L. 160 del 27/12/2019 "Manovra di bilancio 2020", dove all'articolo 57, comma 2 del DL 124/2019 risulta abrogato il tetto di spesa per studi e incarichi di consulenza, precedentemente contenuti nel 20% della medesima spesa riferita all'annualità 2009

Nel bilancio di previsione sono stanziati:

descrizione	2022	2023	2024
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

per finanziare le seguenti tipologie di incarichi:

- a. INCARICHI DI STUDIO, RICERCA O CONSULENZA IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO - ENERGIA E DI TUTELA AMBIENTALE Con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di salvaguardia ecologica, nelle quali il Comune è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore.
- b. INCARICHI DI STUDIO, RICERCA O CONSULENZA IN MATERIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE legati alla soluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti in particolare procedure di appalto o a questioni tecniche e/o legali a tali ambiti collegate.

Rientrano in questa tipologia anche gli incarichi professionali di collaborazione a supporto del PNRR.

- c. INCARICHI DI STUDIO, RICERCA O CONSULENZA IN MATERIA DI URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA legati alla soluzione di problematiche particolarmente complesse.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

### PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Isola Rizza - TECNICO LAVORI PUBBLICI

#### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

\* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

ZIDETTI GILBERTO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

### PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Isola Rizza - TECNICO LAVORI PUBBLICI

#### SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OGP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Anziché di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quando economicamente approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'adempimento dei lavori	Importo ultimo G.A.	Percentuale avanzamento lavori (5)	Cassa per la quale figura l'incasso (Tabella B.3)	L'opera è attualmente in fase di completamento (Tabella B.4)	Stato di realizzazione in corso al 31/12/2023 (Tabella B.4)	Finalità utilizzo (Tabella B.4)	Destinazione d'uso (Tabella B.4)	Cessione a Stato di competenza per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero alienazione (4)	Oneri per la ricostruzione, ripulitura e manutenzione dell'opera in caso di alienazione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note: (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti in data al 1 gennaio 2023.

(2) Importo complessivo dell'intervento approvato.

(3) Importo complessivo dei lavori approvati.

(4) In caso di cessione a Stato di competenza o di vendita l'importo deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda C; in caso di alienazione l'importo deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

b) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

c) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

d) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

e) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

f) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

g) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

h) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

i) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

j) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

k) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

l) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

m) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

n) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

o) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

p) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

q) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

r) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

s) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

t) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

u) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

v) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

w) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

x) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

y) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)

z) Stato dell'opera incompiuta (Tabella B.1)



# Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare



## COMUNE DI ISOLA RIZZA PROVINCIA DI VERONA

Via G. Marconi, 187 – 37050  
C.F. 00660940230 – P.IVA 01688640232  
TEL. 045/7135022 - FAX 045/7135640

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

N.	Foglio	Mappale	Localizzazione	Tipologia	Tipo di valorizzazione	Destinazione urbanistica attuale	Nuova destinazione urbanistica
1	2	566 sub 1	Via Roma 154 e Via Margattoni n. 58 int. 7	Immobile	Locazione per ambulatori medici	"A" Centro storico	Invariata
2	7	867 sub 1	Via Sabbionare n. 387	Immobile	Concessione per bar – ristorante	"F3" aree per attrezzature a parco, gioco e sport	Invariata
3	COMUNE DI CERIALE (SV)		FABBRICATO: (comproprietà) Foglio 10 – particella 450 su 1 e 2 – Cat. B/5 – Consistenza mc. 9.618,00 – Rendita €. 14.405,17 – Quota di proprietà 1605/1000000 – Alienazione.				
4	COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA (VR)		FABBRICATO: (comproprietà) Foglio 32 – particella 57 – Cat. B/1 – Consistenza mc. 29.000,00 – Superficie catastale mq. 9.931,00 – Rendita €. 52.420,40. Quota di proprietà 16055/10000000 - Alienazione.				
5	RELITTO STRADALE VIA MANEGA		Foglio 10 posto a confine con i mappali n° 80-81-133-38-108-125-124-123-122-70-76-105 Superficie circa mq. 1.050,00 – Alienazione.				
6	"EX BASE AERONAUTICA" VIA MERLE		Proprietà ai sensi dell'art. 56bis del D.L. 21/06/2013 n. 69 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 Legge 9 agosto 2013 n. 98.  Foglio 17 particella 316 consistenza mq. 56.166,00 – Via Merle Foglio 17 particella 319 consistenza mq. 1.250,00 – Via Merle  Alienazione (il 25% delle somme ricavate dall'alienazione è destinato al fondo per l'ammortamento dei titoli di stato)				
7	RELITTO STRADALE VIA IV NOVEMBRE		Foglio 2 mappale numero 240 (parte) della superficie di circa mq 94 salvo i più precisi a seguito di frazionamento - Alienazione				

Isola Rizza, 27.01.2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Zidetti geom. Gilberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.  
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

## EQUILIBRI DI BILANCIO

<b>(solo per gli Enti locali)</b> <b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.760.627,52		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.659.102,93 0,00	1.642.526,43 0,00	1.648.358,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.504.165,39 0,00 23.262,50	1.481.513,58 0,00 18.262,50	1.480.988,25 0,00 18.262,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		132.937,54 0,00 0,00	139.012,85 0,00 0,00	145.369,85 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		22.000,00	22.000,00	22.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRI DI BILANCIO

<b>(solo per gli Enti locali)</b> <b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		110.000,00	105.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		22.000,00	22.000,00	22.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		132.000,00 0,00	127.000,00 0,00	122.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### EQUILIBRI DI BILANCIO

<b>(solo per gli Enti locali)</b> <b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	1.760.627,52								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.641.771,33	1.393.225,32	1.371.957,32	1.371.957,32	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	1.755.712,26	1.504.165,39	1.481.513,58	1.480.988,25
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	151.536,08	139.777,61	143.969,11	149.800,78					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	137.971,74	126.100,00	126.600,00	126.600,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	654.029,96	110.000,00	105.000,00	100.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	769.394,50	132.000,00	127.000,00	122.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	2.585.309,11	1.769.102,93	1.747.526,43	1.748.358,10	<b>Totale spese finali .....</b>	2.525.106,76	1.636.165,39	1.608.513,58	1.602.988,25
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	132.937,54	132.937,54	139.012,85	145.369,85
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	343.839,50	343.000,00	343.000,00	343.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	372.894,33	343.000,00	343.000,00	343.000,00
<b>Totale titoli</b>	2.929.148,61	2.112.102,93	2.090.526,43	2.091.358,10	<b>Totale titoli</b>	3.030.938,63	2.112.102,93	2.090.526,43	2.091.358,10
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.689.776,13	2.112.102,93	2.090.526,43	2.091.358,10	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	3.030.938,63	2.112.102,93	2.090.526,43	2.091.358,10
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1.658.837,50								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	746.952,36	1.000,00	0,00	747.952,36	742.630,70	1.000,00	0,00	743.630,70	748.289,97	1.000,00	0,00	749.289,97
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
4	229.449,31	0,00	0,00	229.449,31	226.766,44	0,00	0,00	226.766,44	222.397,55	0,00	0,00	222.397,55
5	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
6	41.500,40	0,00	0,00	41.500,40	32.298,34	0,00	0,00	32.298,34	32.086,44	0,00	0,00	32.086,44
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.000,00	50.000,00	0,00	51.000,00	1.000,00	50.000,00	0,00	51.000,00	1.000,00	50.000,00	0,00	51.000,00
9	31.062,86	0,00	0,00	31.062,86	32.107,41	0,00	0,00	32.107,41	31.633,92	0,00	0,00	31.633,92
10	164.716,41	60.000,00	0,00	224.716,41	167.235,00	55.000,00	0,00	222.235,00	166.373,01	50.000,00	0,00	216.373,01
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	124.300,00	21.000,00	0,00	145.300,00	117.500,00	21.000,00	0,00	138.500,00	117.500,00	21.000,00	0,00	138.500,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	94.714,00	0,00	0,00	94.714,00	94.714,00	0,00	0,00	94.714,00	94.714,00	0,00	0,00	94.714,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	42.370,05	0,00	0,00	42.370,05	39.161,69	0,00	0,00	39.161,69	38.893,36	0,00	0,00	38.893,36
50	0,00	0,00	132.937,54	132.937,54	0,00	0,00	139.012,85	139.012,85	0,00	0,00	145.369,85	145.369,85
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	343.000,00	343.000,00	0,00	0,00	343.000,00	343.000,00	0,00	0,00	343.000,00	343.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.504.165,39</b>	<b>132.000,00</b>	<b>475.937,54</b>	<b>2.112.102,93</b>	<b>1.481.513,58</b>	<b>127.000,00</b>	<b>482.012,85</b>	<b>2.090.526,43</b>	<b>1.480.988,25</b>	<b>122.000,00</b>	<b>488.369,85</b>	<b>2.091.358,10</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	878.707,12	1.000,00	0,00	879.707,12
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3.000,00	342,39	0,00	3.342,39
4	250.788,27	92.934,32	0,00	343.722,59
5	28.800,00	69.848,94	0,00	98.648,94
6	50.617,97	122.013,20	0,00	172.631,17
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.000,00	52.010,49	0,00	53.010,49
9	37.540,15	0,00	0,00	37.540,15
10	211.791,15	410.245,16	0,00	622.036,31
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	182.766,01	21.000,00	0,00	203.766,01
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	94.714,00	0,00	0,00	94.714,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	14.887,59	0,00	0,00	14.887,59
50	0,00	0,00	132.937,54	132.937,54
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	372.894,33	372.894,33
<b>TOTALI</b>	<b>1.755.712,26</b>	<b>769.394,50</b>	<b>505.831,87</b>	<b>3.030.938,63</b>

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Nell'epoca in cui siamo si può lavorare in rete (nel senso di collaborazione) fra gruppi di diversi comuni che si specializzano in determinati settori, sfruttando le capacità dei singoli individui. La collaborazione e le sinergie anche con i comuni limitrofi diventano inevitabili per creare opportunità per i cittadini. Ci proponiamo quindi di migliorare il dialogo con i comuni limitrofi per la condivisione di servizi e iniziative e, allo stesso tempo, crediamo sia importante dare ascolto alla voce dei singoli anche con la disponibilità di tutti gli amministratori, a partire dal Sindaco, di dedicare tempo e attenzioni alle esigenze del cittadino. Verrà inoltre valutato un supporto da mettere a disposizione dei cittadini che trovano difficoltà ad interfacciarsi con le nuove tipologie di accessi informatici (es. SPID) oramai obbligatorie in tutti i servizi della Pubblica Amministrazione.

Crediamo inoltre che la partecipazione alla vita amministrativa del proprio comune sia un'opportunità, un diritto-dovere, che ogni cittadino dovrebbe cogliere ed esercitare. È nostra volontà quella di attivare modalità di partecipazione alle assemblee pubbliche e/o Commissioni, sia attraverso una maggiore diffusione delle convocazioni e degli argomenti in discussione, sia valutando strumenti multimediali di partecipazione.

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

È compito di un amministratore pianificare e attuare quelle misure che possano migliorare la vita dei cittadini, anche dal punto di vista della sicurezza. In tale ambito si vuole operare, con azioni mirate, a creare un ambiente migliore per i cittadini di Isola Rizza con le seguenti attività:

- verranno realizzate forme di collaborazione con le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale per una attenta sorveglianza e vigilanza sul territorio garantendo la sicurezza e l'incolumità dei cittadini stessi;
- verrà attivato un Protocollo di Verifica e manutenzione per garantire che le telecamere di videosorveglianza, già presenti sul territorio, siano sempre attive per prevenire e/o certificare furti ed atti di vandalismo;
- verranno valutate, anche in base alle effettive necessità, nuove installazioni di telecamere per la videosorveglianza;
- verrà portata avanti la sensibilizzazione dei cittadini al progetto "Controllo di vicinato" per un maggiore coinvolgimento delle persone residenti.

### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Nell'ambito scolastico saranno intensificati i rapporti con l'Istituto Comprensivo di Oppeano garantendo, per quanto possibile, disponibilità di risorse per l'approvvigionamento di strumenti e materiale che permettano un'istruzione - formazione, in continuum con le Famiglie, in linea con i tempi moderni e nella prospettiva di "un domani" da pensare e costruire.

Per quanto riguarda scuola e cultura queste alcune proposte:

- incentivare attività del doposcuola con progetti in collaborazione con il comune accessibili a tutti come propedeutica alla musica, letture animate, teatro, lingue comunitarie, arte...
- valutare tutte le opportunità di partecipazione a bandi al fine di ottenere contributi per migliorare sia le strutture che i servizi in ambito scolastico per una scuola sempre più efficiente e all'avanguardia;
- attivare progetti di riconoscimento annuale di tutti gli studenti meritevoli creando momenti di partecipazione che valorizzino queste risorse e ne incentivino l'impegno. La consegna ufficiale delle borse di studio vuole essere anche uno stimolo perché i ragazzi possano trovare esempi positivi anche tra i loro coetanei;
- è nostra intenzione, a partire dalle reali esigenze dei cittadini, ripristinare il pulmino per il trasporto scolastico, sia per accompagnare i ragazzi a Scuola e limitare l'uso della auto (evitando l'assembramento di mezzi nei pressi dell'edificio stesso a tutela di sicurezza e viabilità) sia per le uscite didattiche, valutando anche collaborazioni con altri Enti del territorio;
- valutare la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi in sintonia con l'Educazione Civica inserita nei Piani di Studio della Scuola dell'Obbligo;
- valorizzazione della mobilità scolastica attraverso percorsi sicuri di Pedibus per i bambini adatti a raggiungere le Scuole;

- apertura di un tavolo di condivisione con gli altri comuni limitrofi per far sì che Isola Rizza sia punto di riferimento per i servizi alla prima infanzia che altri comuni non hanno;
- creare opportunità di iniziative culturali all'interno del nostro Paese, riattivando e potenziando iniziative teatrali sia durante il periodo invernale che estivo, in collaborazione con Pro Loco, Fondazione L. Ferrari, associazioni sul territorio e "cultori locali" di Ricerca Storica di "luoghi/Personaggi" di Isola Rizza.
- Potenziare le iniziative culturali anche tramite il servizio di biblioteca, creando opportunità per conoscere libri ed incontrare gli autori;
- organizzazione di nuove manifestazioni e iniziative culturali che possano rivitalizzare la curiosità delle persone anche su aspetti talvolta meno conosciuti.

### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

I giovani sono una vera risorsa per il paese, rappresentano il nostro futuro ed è importante accompagnarli nella loro crescita e maturità.

A tale scopo, vogliamo impiegare le loro energie, il loro entusiasmo a beneficio di tutti perché essi non rappresentano solo il futuro ma sono anche le risorse del presente. Alcune idee che si vorrebbero portare avanti in questo ambito sono:

- creare opportunità di aggregazione anche a partire dalla rivitalizzazione di iniziative quali il GREST, aumentando la collaborazione con la Parrocchia e il Circolo NOI per dare maggiore impulso e vitalità a questa fascia di età;
- aderire a progetti come TEMPO – LAVORO creando una sinergia nelle attività dei giovani con servizi di pubblica utilità;
- promuovere progetti di prevenzione sui comportamenti a rischio che purtroppo colpiscono i giovani come il bullismo, l'alcolismo, la ludopatia....
- incentivare rapporti di collaborazione con associazioni che operano anche in zone limitrofe a sostegno delle famiglie con necessità;
- creare una rete, anche con i comuni limitrofi, che incentivi la partecipazione dei nostri ragazzi a iniziative di socializzazione, crescita umana e culturale (es. gruppo scout, accademia musicale,...);

Lo sport contribuisce a definire il nostro stile di vita e, se pensato in modo corretto, ha la capacità di insegnarci e farci apprendere condotte utili per la crescita personale, il rispetto reciproco, la disciplina, l'integrazione e l'appartenenza ad un gruppo.

È nostro impegno diversificare le discipline sportive incentivando l'uso della palestra, creando opportunità per avvicinarsi a nuovi sport (es. Padel) creando rete con i territori limitrofi,

Alcune delle iniziative che la nostra amministrazione vuole portare avanti nel corso del prossimo mandato:

- valutazione di un progetto di riqualificazione degli impianti sportivi con l'obiettivo di creare un unico punto di riferimento all'interno del paese, andando anche a migliorare l'aspetto viabilistico che attualmente risulta non essere adeguato al flusso di persone e mezzi;
- completamento e mantenimento delle strutture esistenti, inclusa la manutenzione e il potenziamento degli impianti in uso;
- favorire sinergie con società sportive presenti in paesi limitrofi al fine di creare un sistema integrato che sia in grado di offrire possibilità ai cittadini, tenendo sotto controllo i costi di gestione;
- uso della palestra comunale, come risorsa per la cittadinanza e come punto di aggregazione sportiva;
- creazione di momenti di aggregazione e manifestazioni anche intorno a sport meno conosciuti (es. Padel) che possono avvicinare giovani allo sport e creare

appuntamenti agonistici anche ad Isola Rizza;

- adesione al progetto "Lo sport siamo noi" con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle varie discipline sportive, in particolare quelle presenti sul territorio.
- promozione, anche attraverso la collaborazione con l'Istituto Comprensivo, di incontri formativi e iniziative che aiutino i ragazzi a scegliere il loro futuro in modo più consapevole e attuale.

### **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Di seguito indichiamo alcuni progetti che si intendono realizzare in quest'ambito:

- progetto eco-sostenibile di mobilità urbana che preveda alcuni interventi come il collegamento della pista ciclabile tra Isola Rizza e Oppeano;
- creare un collegamento, ove possibile, tra le varie piste ciclabili che sono state realizzate negli anni pensando ad un piano organico che permetta, per esempio, di raggiungere in sicurezza la pista ciclo-pedonale dell'Adige o di creare un percorso ciclabile di collegamento con la località Merle;
- miglioramento della viabilità all'interno del contesto urbano con la messa in sicurezza dei pedoni in alcune vie;
- installazione di semafori intelligenti per la messa in sicurezza delle strade in alternativa ad alcuni dissuasori di velocità, per garantire sicurezza ai cittadini e ridurre la velocità dei mezzi che transitano troppo veloci sia per il centro del Paese che in alcune località periferiche, quali ad esempio le Merle;
- rivalutazione di una nuova viabilità per via Sabbionare per l'accesso agli impianti sportivi in modo che, anche durante le manifestazioni sportive, il transito dei veicoli avvenga garantendo sicurezza per residenti e pedoni;
- predisporre uno studio finalizzato al recupero della base logistica dell'Aeronautica Militare delle Merle valutando l'attuazione di pubblica utilità;
- rivedere, anche alla luce della recente attivazione della Medicina di Gruppo, gli spazi degli ambulatori medici identificando soluzioni per favorire l'accesso degli utenti e dare massimo sviluppo a questo servizio importante per la comunità;
- attivare una maggiore collaborazione con Acque Veronesi per attuare il completamento della rete fognaria in località Merle;
- contribuire, insieme alle altre istituzioni presenti sul territorio, alla sistemazione di aree urbane che possono essere utilizzate poi dai cittadini;
- Valutare il miglioramento della viabilità in via Conche.

### **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La tutela dell'ambiente sarà uno dei nostri obiettivi principali e il nostro impegno sarà quello di monitorare la raccolta dei rifiuti con un controllo attento sul territorio, soprattutto nelle strade e nei luoghi comuni. Alcune idee che proponiamo in questo ambito sono:

- valutare una rimodulazione dell'orario e dei giorni di apertura dell'Isola Ecologica affinché i cittadini abbiano a disposizione maggiore tempo per il suo utilizzo;
- valutare modalità di conferimento diretto dei rifiuti da parte degli esercenti delle attività commerciali per ridurre il costo;
- promuovere, tramite la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il Centro Infanzia, le giornate ecologiche e l'educazione ambientale dei ragazzi;
- promuovere l'attenzione al territorio/ambiente, non solo attraverso la piantumazione di alberi, in occasione dei nuovi nati, a prevenzione dell'inquinamento, ma creando luoghi/momenti di condivisione/agggregazione e conoscenza anche tra le famiglie;
- sensibilizzare e promuovere tra i cittadini, anche tramite incontri formativi, l'uso degli ecoincentivi per interventi domestici a favore dell'ambiente;

- rivalutare il ripristino della casetta dell'acqua;
- incaricare uno studio competente per la progettazione ed impiego delle fonti di energia rinnovabile per poter usufruire il più possibile di incentivi e contributi finalizzati alla diminuzione dei costi energetici e all'aumento delle risorse economiche a disposizione del comune;
- pianificazione del territorio e ricerca di partner istituzionali che possano contribuire a disegnare lo sviluppo del nostro Paese.

### **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La Famiglia è il nucleo di tutte le società, ad organizzazione collettiva, e per cultura e tradizione, va salvaguardata in tutte le sue forme e distinzioni. Alcune azioni individuate in questo ambito sono:

- ottimizzare le collaborazioni con gli Enti e le Associazioni che operano nel territorio comunale quali la Fondazione Luigi Ferrari, il Tribunale del Malato, la Fondazione Bonanome con la Scuola dell'Infanzia ed il Nido Integrato;
- supporto alle condizioni di bisogno e necessità, anche attraverso l'attivazione di progetti specifici con i servizi sociali;
- valutazione, anche in base alle esigenze delle famiglie, del ripristino del trasporto scolastico.

Se i giovani rappresentano il nostro futuro, è necessario dare pari importanza ai "meno giovani" che hanno rappresentato e rappresentano parte costituente della nostra Comunità.

Per noi è importante offrire loro attività di volontariato a favore della collettività anche attraverso l'opera delle associazioni, perché sono risorse che ancora possono dare molto alla comunità. Queste forze non vanno dimenticate ma coinvolte.

Alcune idee che si vorrebbero portare avanti in questo ambito sono:

- rinforzare l'Università del Tempo Libero con corsi e moduli innovativi ed aggiornati, a partire dalle esigenze dei partecipanti per rendere gli incontri sempre più di interesse per la crescita culturale delle persone;
- supportare, ove possibile, l'adesione al Progetto Domiciliarità 2.0 che intende promuovere, sostenere e favorire la permanenza a casa degli anziani anche con condizioni di fragilità e non autosufficienza garantendo il diritto a vivere, con gli aiuti necessari, a casa propria in collaborazione con la Fondazione L. Ferrari ed il Tribunale del Malato;
- consolidare momenti di aggregazione per gli anziani, aumentando sempre più la sinergia con il Centro Servizi alla Persona presente all'interno del paese, in modo che gli anziani possano trovare un punto di riferimento costante sia per attività culturali che di svago.

### **MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

Particolare attenzione sarà prestata alle attività produttive del paese dopo la dura prova della pandemia e a tal proposito il nostro impegno sarà quello di agevolare l'imprenditoria attraverso una maggiore sensibilità nella pressione fiscale a loro carico. Alcune azioni individuate in questo ambito sono le seguenti:

- incentivare gli insediamenti sul territorio di nuove attività con l'obiettivo di creare valore aggiunto per la nostra comunità e opportunità di lavoro per i cittadini;
- attivare programmi di conoscenza del territorio e delle aziende che lo caratterizzano, spesso delle eccellenze, coinvolgendo anche le scuole per fare, ove possibile, una "didattica sul campo" di Orientamento allo Studio ed al Lavoro;
- collaborare con le associazioni di categoria per individuare modalità "attuali e

moderne” per la promozione dei prodotti locali e delle attività tipiche del territorio;

- attivare progetti, coinvolgendo anche i privati, per la riattivazione dell’area ex Bennet incentivando, ove possibile, la ripartenza di alcune attività con l’obiettivo che tale zona non diventi sempre più area di degrado ma che si trasformi in opportunità di lavoro;
- attivare un tavolo di confronto periodico con le attività produttive per raccogliere problematiche o suggerimenti per il miglioramento della vita delle nostre imprese, in collaborazione con le associazioni, che rappresentano uno dei pilastri molto importanti per il tessuto connettivo del nostro paese.

### ***MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

È un punto di particolare interesse per i cittadini di ogni comunità. Pur essendo un rapporto tra privati crediamo che l’Amministrazione Comunale debba, nel limite delle proprie prerogative, facilitare il contatto tra domanda e offerta. A questo proposito ci si pone come obiettivo le seguenti attività:

- dare risalto allo sportello lavoro in sinergia con gli operatori economici privati e pubblici monitorando le domande e le offerte di impiego al fine di contrastare il grave problema della disoccupazione;
- creare un canale di ascolto per i giovani come strumento di orientamento verso le opportunità formative e lavorative, anche tramite la collaborazione con Enti di Formazione.

Isola Rizza lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Sindaco